

1970: GRAZIE AL FORTE RECLUTAMENTO SUPERATI GLI ISCRITTI DEL 1969

Nel partito 102.000 nuovi compagni

Gli iscritti al PCI alla data del 30 dicembre 1970 sono 1.507.017 rispetto a 1.503.876 tessera...

Table with 3 columns: Region, 1969, 1970. Lists regions like Ansa, Alessandria, Asti, etc., with membership numbers.

Un gesto del Quirinale che non ha precedenti

SARAGAT INTERVIENE NELLA POLEMICA SULLE PROPOSTE AUTORITARIE DI FERRI

Dopo che il segretario del PSU aveva raccolto solo il plauso di Pacciardi e Almirante - Secche repliche delle sinistre dc

Il Presidente della Repubblica ha dato un gesto che non ha precedenti...

Le autorità che finora in questi mesi nel quadripartito...

BILANCIO POSITIVO

IL 1970 uno degli anni di questo dopoguerra più densi di acute tensioni politiche e sociali...

L'oscura vicenda del ferimento del deputato missino di Palermo

Fabbricata dalla polizia l'accusa contro lo studente cipriota morto?

« In quel giorno Tsekouris era a Milano » dicono i fuoriusciti greci - Interrogazione dei compagni Macaluso e Pajetta



Ispezione sul relitto del « Rodi »

Il relitto del motopeschereccio « Rodi » è giunto ieri a Palermo...

Sei settimane nella Cina popolare

Per la prima volta dal 1961 un redattore dell'Unità ha potuto viaggiare in differenti regioni della Cina...

Da domenica sull'Unità una serie di articoli di Alberto Jacoviello di ritorno dalla Cina

DC e PSU si alleano ai liberali

Centrodestra alla Provincia di Reggio C.

Dal nostro corrispondente... Con un atto che immette tutti i democratici...

Da zero a mille

Comunicazione sulla scorta anche di una decisa sentenza di Anicuro...

Sezioni provinciali per il controllo sugli Enti locali

La giunta provinciale toscana ha approvato un piano di lavoro...

Sei settimane nella Cina popolare

Per la prima volta dal 1961 un redattore dell'Unità ha potuto viaggiare in differenti regioni della Cina...

Sezioni provinciali per il controllo sugli Enti locali

La giunta provinciale toscana ha approvato un piano di lavoro...

Sei settimane nella Cina popolare

Per la prima volta dal 1961 un redattore dell'Unità ha potuto viaggiare in differenti regioni della Cina...

La «lezione» del '70, gli sviluppi dell'azione per le riforme e del processo unitario
1971: un anno di nuove offensive

Intervista con il segretario confederale della CGIL Rinaldo Scheda -- Più ravvicinato e più difficile lo scontro di classe -- Il contrattacco padronale e delle forze moderate -- Superare i ritardi nella gestione dei contratti Orario, ambiente, qualifiche, incentivi -- I cedimenti del governo -- Gli ostacoli allo sviluppo dell'unità

Il 1970 è finito con i grandi scoppi generali per le riforme che in molti di lavoratori di tutti i settori hanno attuato nelle regioni italiane. Per alcuni giorni le attività sono rimaste bloccate accanto alla classe operaia in numerose città...

«Oggi» prosegue Scheda «ci sono le condizioni per fare ancora grossi passi in avanti per rendere sempre più ravvicinato lo scontro per le riforme bisogna stringere ancora di più le nostre azioni su obiettivi intermedi sapendo però andare a momenti di stretta sempre maggiore. Occorre allargare la lotta coinvolgendo nuovi strati intermedi, i nuclei di insegnanti e soprattutto il mondo contadino»

La strada non è in discesa

Il 1971 sarà in tal senso pieno un anno difficile. La lotta sindacale resterà e le forze moderate e conservatrici del resto non si combatte su una strada in discesa. Se la repressione è stata una espressione aperta della controffensiva padronale, al tre forme meno visibili ma più insidiose di reazione si sono fatte sentire.

La combattività delle masse

È stato un anno complesso di segno positivo — afferma il compagno Rinaldo Scheda segretario confederale della CGIL — il quale abbiamo ricostruito la «cronaca» del 1970 e demistificato gli sviluppi futuri del movimento. Il 1970 infatti si è aperto sull'onda delle grandi lotte contrattaccate contro la dicata di milioni di lavoratori dai metallurgici, agli edili, ai chimici per non parlare che delle categorie più grosse era andata sempre più ad investire problemi di fondo di organizzazione del lavoro e di potere operaio nella fabbrica, di sviluppo economico e sociale fuori della fabbrica, nella società.

La riunione dei tre direttivi

«Nel momento in cui — prosegue il segretario confederale della CGIL — si devono tirare le conclusioni emergono le forze che sono contrarie. È preoccupante il travaglio della UIL che può spingere altre forze ad assumere posizioni che frenano lo sviluppo del processo unitario. Questo del resto è un altro degli obiettivi che si pongono le forze moderate che noi siamo in grado di respingere». Il 1971 si aprirà infatti con la riunione congiunta dei tre direttivi della CGIL, CISL e UIL che dovranno fare il punto sulla situazione discutere le lotte aziendali la battaglia per le riforme l'unità. «Crediamo — afferma Scheda — sia necessario che i riunioni congiunte si svolgano a tutti i livelli per costruire assieme un nuovo anno di grandi lotte per andare avanti verso l'unità organica».

I momenti difficili

In questo quadro un grande fatto positivo la costituzione di un patto nazionale tra lavoratori e rapporti ai sindacati lavoratori, non ha snellito il potenziale di lotta. Si era tentato di rianimare l'autunno dei contratti e poi nei primi mesi del 1970 di distogliere la classe operaia dai suoi obiettivi di fondo. Le 14.000 denunce di lavoratori sono il segno di questo tentativo respinto dall'azione delle forze democratiche, dei sindacati, della classe operaia.

Alessandro Cardulli

Publiccata dalla Gazzetta ufficiale

Braccianti: entrata in vigore la legge sulla disoccupazione

Occorre ora risolvere subito i problemi previdenziali e assistenziali

La Gazzetta Ufficiale n. 327 del 29 dicembre 1970 ha pubblicato la legge sulla modifica del trattamento di disoccupazione dei lavoratori agricoli. Tale legge entrerà in vigore il giorno della sua pubblicazione. Il testo della legge è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 327 del 29 dicembre 1970.

La pubblicazione della legge chiude positivamente una lunga vertenza che per anni ha tenuto impegnati i braccianti italiani con questo successo e così eliminata un'altra delle discriminazioni che gravava pesantemente sui lavoratori agricoli dipendenti. Considerato che i tre quarti della categoria escono in un anno meno di 100 giorni e di meno con la nuova legge 25.000 braccianti — specie donne — riceveranno per la prima volta il sussidio di disoccupazione per 180 giornate annue pari a 72.000 lire oltre gli assegni familiari mentre per altri 800.000 braccianti — che già godevano dell'indennità di disoccupazione — l'importo annuo di 25.000 lire sarà aumentato di 10.000 lire complessivamente a 35.000 lire annue.

1.400.000 braccianti per un importo annuo di circa 110 miliardi. Restano ora da risolvere altri importanti problemi su cui esistono precisi accordi fra Governo e Sindacati. Primo fra tutti la partecipazione dei trattamenti previdenziali e assistenziali per i quali le fonti di finanziamento — si tratta di 37 miliardi annui — erano già state individuate sin dalla prima volta scorsa.

E' stato deferito ai probiviri

Solidarietà dalle fabbriche col segretario dei lavoratori della UILM

I lavoratori non accettano più imposizioni dall'alto

Organismi sindacali e delegati di fabbrica hanno reagito in modo fermo e responsabile alla richiesta di deferimento ai probiviri della UILM avanzata da sei membri del comitato centrale appartenenti alla destra della organizzazione. Il segretario dei metalmeccanici Giorgio Benvenuto si tratta di un nuovo attacco portato avanti dalla unità unitaria della UIL che ha preso spunto da alcune dichiarazioni rilasciate da Benvenuto in merito al documento dei repubblicani e del socialdemocratico che rappresentava un dato attacco allo sviluppo del processo di unità sindacale e che aveva ottenuto la maggioranza dei voti nel corso del lavoro del comitato centrale. Il componente socialista del comitato centrale di sinistra ritiene la denuncia uno «squallido tentativo di rilanciare la crociata antunitaria».

Il Comitato direttivo della UILM di Napoli allargato ai delegati di fabbrica ha depurato il deferimento di Benvenuto ai probiviri. «Telogrammi di protesta sono stati inviati anche dai delegati di numerose fabbriche. I cui quelle romane della Selema, Lattori, Elmer, Patme. Anche la Fiom di Roma ha espresso la propria solidarietà con il segretario generale della UILM. Al momento in cui scriviamo in più di 70 te-

legrammi è stata espressa solidarietà con Benvenuto. In una intervista rilasciata ad un settimanale Benvenuto motiva ulteriormente le critiche già avanzate al documento dei repubblicani e del socialdemocratico. Egli afferma che si tratta di un documento socialdemocratico in cui i repubblicani non hanno messo nulla delle loro idee della loro tradizione dell'apprezzabile battaglia che in passato hanno combattuto per l'autonomia e il rinnovamento del sindacato. Il segretario generale della UILM afferma che lo schieramento a tutto nella UIL è molto più esteso di quanto dal documento in questione potrebbe apparire. Ha aggiunto che la base della UIL «non accetta più di diritti dall'alto e moltissimi lavoratori repubblicani avvertono un disagio profondo per le scelte del loro esponente un disagio che sfiora l'aperta ribellione e anche non pochi lavoratori socialdemocratici si considerano inseriti in una logica unitaria».

Indetta per il 19 gennaio dall'Alleanza dei contadini, Acli e Uci

Manifestazione nazionale per l'affitto

Si svolgerà a Roma in concomitanza con la ripresa della discussione alla Camera

L'Alleanza dei contadini e delle Acli hanno indetto una manifestazione nazionale in concomitanza con la ripresa della discussione alla Camera della legge sull'affitto. Al centro della manifestazione prevista per il 19 gennaio a Roma saranno le richieste di approvazione della legge sulla riforma dell'affitto. Il testo della legge si occupa di liquidazione delle integrazioni comunitarie e della assistenza e previdenza nel quadro delle riforme in corso. Per questo il testo della legge si occupa di liquidazione delle integrazioni comunitarie e della assistenza e previdenza nel quadro delle riforme in corso.

Le organizzazioni dopo aver studiato la continua unità di contadini romani in un comunicato congiunto che i contadini romani in Roma, non solo per ottenere l'approvazione della legge sulla riforma dell'affitto, ma per dimostrare la loro volontà di ottenere la soluzione di problemi di sussidio assistenziale dei contadini.

Le organizzazioni dopo aver studiato la continua unità di contadini romani in un comunicato congiunto che i contadini romani in Roma, non solo per ottenere l'approvazione della legge sulla riforma dell'affitto, ma per dimostrare la loro volontà di ottenere la soluzione di problemi di sussidio assistenziale dei contadini.

Pendolari protestano a Torino

Centinaia di pendolari hanno protestato contro l'orario di lavoro e le tariffe dei trasporti pubblici a Torino. Gli scioperanti hanno bloccato le linee ferroviarie e i mezzi pubblici, chiedendo miglioramenti nelle condizioni di lavoro e nei servizi.

Enpas: prorogata la scelta per l'assistenza

La scelta per l'assistenza sociale è stata prorogata. Le autorità competenti stanno valutando diverse opzioni e si attende una decisione definitiva nei prossimi mesi.

Mediazione del ministero del Lavoro

Calzaturieri: le proposte per il rinnovo del contratto

I tre sindacati le giudicano una valida base

La vertenza per il rinnovo del contratto di lavoro dei 150 mila calzaturieri sarà decisa entro il 31 gennaio. I tre sindacati (Cgil, Cisl, Uil) hanno giudicato una valida base le proposte presentate dal ministero del Lavoro.

La vertenza per il rinnovo del contratto di lavoro dei 150 mila calzaturieri sarà decisa entro il 31 gennaio. I tre sindacati (Cgil, Cisl, Uil) hanno giudicato una valida base le proposte presentate dal ministero del Lavoro.

Le organizzazioni dei lavoratori hanno immediatamente giudicato le proposte del rappresentante del ministero del Lavoro «base valida per la soluzione della vertenza». Non dello stesso avviso sono stati

La vertenza per il rinnovo del contratto di lavoro dei 150 mila calzaturieri sarà decisa entro il 31 gennaio. I tre sindacati (Cgil, Cisl, Uil) hanno giudicato una valida base le proposte presentate dal ministero del Lavoro.

Per la riforma del sistema pensionistico

Una dichiarazione di Piero Boni

I 120 mila lavoratori dell'ENEL dopo lo sciopero di 4 ore attuato nella settimana passata manifestano lo stato di agitazione. I loro scoppiati bravi articolati sono previsti per i prossimi giorni.

La categoria come si ricorda è in lotta per rivendicare l'apporto azione di una legge che modifichi il sistema pensionistico. I lavoratori dell'ENEL si battono contro il «declassamento» dei rapporti sindacali all'interno dell'ente.

Spettabile giornale

Leggo su un giornale che nel nostro Paese c'è facilmente la possibilità di curarsi sin da quando si sta bene. Si può curare ricorrendo a climi che provate per il «check-up», o dell'indagine preventiva sanitaria.

Una prima impressione che abbiamo tratto dai colloqui con i lavoratori è che la battaglia è stata dura (172 ore di sciopero a partire dal 21 settembre) e che vi è stato un patto di solidarietà con i padroni. La presentazione della piattaforma rivendicativa (civile) Una battaglia che i lavoratori hanno ingaggiato coscienti che un suo esito positivo avrebbe significato un notevole passo avanti e dal punto di vista della condizione economica e da quello della condizione di lavoro.

Il «motivato sospetto» di un candidato al concorso

Caro Unità, dovendo partecipare al prossimo concorso a 320 posti di direttore didattico sto preparando la documentazione necessaria. Ho un dubbio: il mio diploma di laurea è del 1968, ma il mio titolo di laurea è del 1969. Posso partecipare al concorso?

Il «motivato sospetto» di un candidato al concorso

Caro Unità, dovendo partecipare al prossimo concorso a 320 posti di direttore didattico sto preparando la documentazione necessaria. Ho un dubbio: il mio diploma di laurea è del 1968, ma il mio titolo di laurea è del 1969. Posso partecipare al concorso?

Lettere all'Unità

L'ospedale per i poveri e il «check-up» per i ricchi

Signor direttore, il 30 novembre in una barba di sette anni ha dovuto essere il ministro dell'Interno. L'ospedale civile di Biadene della Battaglia è un ospedale di 150 letti, ma non ha un medico. Dopo sei anni di vertenza per il rinnovo del contratto di lavoro dei medici, non c'è ancora un medico in servizio. L'ospedale civile di Biadene della Battaglia è un ospedale di 150 letti, ma non ha un medico.

Per l'abolizione della pena di morte

Caro direttore, l'abolizione della pena di morte è un tema che ha sempre affascinato i miei pensieri. La pena di morte è un atto di violenza che non può essere giustificato. La pena di morte è un atto di violenza che non può essere giustificato.

Caro Unità

Il mio nome è... (nome e cognome). Ho una domanda da farle. Sono un lavoratore e vorrei sapere se ci sono possibilità di ottenere un posto di lavoro in un'azienda pubblica. Sono un lavoratore e vorrei sapere se ci sono possibilità di ottenere un posto di lavoro in un'azienda pubblica.

Caro Unità

Il mio nome è... (nome e cognome). Ho una domanda da farle. Sono un lavoratore e vorrei sapere se ci sono possibilità di ottenere un posto di lavoro in un'azienda pubblica. Sono un lavoratore e vorrei sapere se ci sono possibilità di ottenere un posto di lavoro in un'azienda pubblica.

Caro Unità

Il mio nome è... (nome e cognome). Ho una domanda da farle. Sono un lavoratore e vorrei sapere se ci sono possibilità di ottenere un posto di lavoro in un'azienda pubblica. Sono un lavoratore e vorrei sapere se ci sono possibilità di ottenere un posto di lavoro in un'azienda pubblica.

Caro Unità

Il mio nome è... (nome e cognome). Ho una domanda da farle. Sono un lavoratore e vorrei sapere se ci sono possibilità di ottenere un posto di lavoro in un'azienda pubblica. Sono un lavoratore e vorrei sapere se ci sono possibilità di ottenere un posto di lavoro in un'azienda pubblica.

Caro Unità

Il mio nome è... (nome e cognome). Ho una domanda da farle. Sono un lavoratore e vorrei sapere se ci sono possibilità di ottenere un posto di lavoro in un'azienda pubblica. Sono un lavoratore e vorrei sapere se ci sono possibilità di ottenere un posto di lavoro in un'azienda pubblica.

Caro Unità

Il mio nome è... (nome e cognome). Ho una domanda da farle. Sono un lavoratore e vorrei sapere se ci sono possibilità di ottenere un posto di lavoro in un'azienda pubblica. Sono un lavoratore e vorrei sapere se ci sono possibilità di ottenere un posto di lavoro in un'azienda pubblica.

Caro Unità

Il mio nome è... (nome e cognome). Ho una domanda da farle. Sono un lavoratore e vorrei sapere se ci sono possibilità di ottenere un posto di lavoro in un'azienda pubblica. Sono un lavoratore e vorrei sapere se ci sono possibilità di ottenere un posto di lavoro in un'azienda pubblica.

Caro Unità

Il mio nome è... (nome e cognome). Ho una domanda da farle. Sono un lavoratore e vorrei sapere se ci sono possibilità di ottenere un posto di lavoro in un'azienda pubblica. Sono un lavoratore e vorrei sapere se ci sono possibilità di ottenere un posto di lavoro in un'azienda pubblica.

Caro Unità

Il mio nome è... (nome e cognome). Ho una domanda da farle. Sono un lavoratore e vorrei sapere se ci sono possibilità di ottenere un posto di lavoro in un'azienda pubblica. Sono un lavoratore e vorrei sapere se ci sono possibilità di ottenere un posto di lavoro in un'azienda pubblica.

Caro Unità

Il mio nome è... (nome e cognome). Ho una domanda da farle. Sono un lavoratore e vorrei sapere se ci sono possibilità di ottenere un posto di lavoro in un'azienda pubblica. Sono un lavoratore e vorrei sapere se ci sono possibilità di ottenere un posto di lavoro in un'azienda pubblica.

Caro Unità

Il mio nome è... (nome e cognome). Ho una domanda da farle. Sono un lavoratore e vorrei sapere se ci sono possibilità di ottenere un posto di lavoro in un'azienda pubblica. Sono un lavoratore e vorrei sapere se ci sono possibilità di ottenere un posto di lavoro in un'azienda pubblica.

Caro Unità

Il mio nome è... (nome e cognome). Ho una domanda da farle. Sono un lavoratore e vorrei sapere se ci sono possibilità di ottenere un posto di lavoro in un'azienda pubblica. Sono un lavoratore e vorrei sapere se ci sono possibilità di ottenere un posto di lavoro in un'azienda pubblica.

Franco Martelli

Il jet con 38 persone a bordo ha perduto un'ala nel pauroso incidente a Torino

Caravelle contro spazzaneve

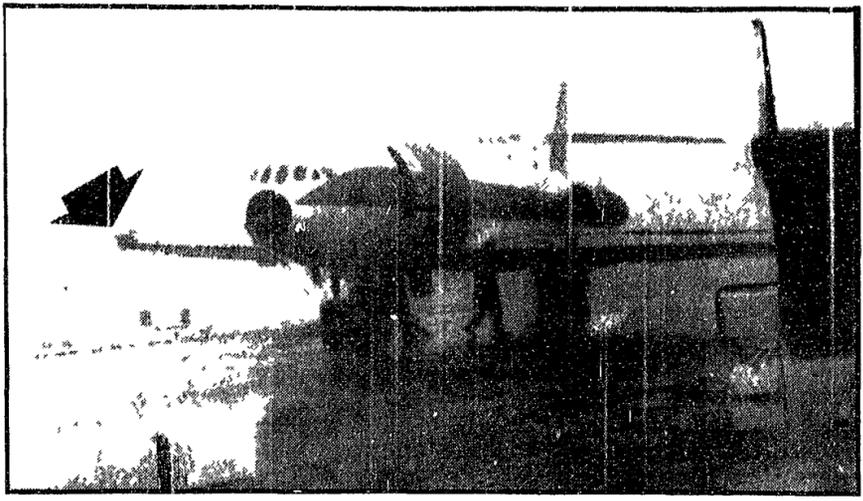
Un operaio è morto nel rogo

L'urto è avvenuto mentre l'aereo stava per decollare verso Roma - La prontezza del pilota ha salvato la vita a tutti i passeggeri - Quattro tonnellate di kerosene si sono rovesciate e incendiate sulla pista - La vittima è stata falciata e poi carbonizzata - Chiuso l'aeroporto

Dalla nostra redazione

TORINO 30

Un incidente che poteva avere ben più tragici conseguenze è avvenuto questa mattina alle 7.17 sulla pista dell'aeroporto torinese di Caselle. Un biplano Cuvellier dell'Alitalia, siglato T.D.A.B.Z. in partenza per Roma, mentre effettuava la corsa di decollo sulla pista, veniva a collisione con uno spazzaneve che si trovava sulla pista. Nonostante l'urto il pilota è riuscito a mantenere in pista il grosso aereo, salvando così la vita ai 37 passeggeri e ai cinque membri dell'equipaggio che si trovavano a bordo. L'ala destra del Caravelle ha urtato però con violenza lo spazzaneve, incendiando il serbatoio di carburante e sgorgando dal serbatoio contenuto nell'ala, incendiandosi l'operaio che era alla guida dello spazzaneve Romeo D'Ambrosio di 51 anni, rimasto carbonizzato nel rogo più tardi i medici hanno constatato l'esplorazione della salma che il D'Ambrosio non è però morto bruciato ma ha avuto il cranio frantumato nell'urto con l'ala del velivolo.



Questo è il Caravelle fotografato dopo l'incidente sulla pista di Caselle. Si nota l'ala destra spezzata quasi a metà

IL PARTO IN PIEDI

Dal giudice la donna che accusa

Bloccano la ferrovia contro il trasferimento della G.d.F.

Una manifestazione di protesta contro il trasferimento della Brigata della Guardia di Finanza dalla marina di Piombino in provincia di Siena ad Asse, un paese a sette chilometri di distanza ha bloccato il traffico ferroviario sulla linea Battipaglia-Piombino fin dal 14 gennaio scorso. La protesta è stata organizzata da un comitato di cittadini che si è formato in questi giorni. Il comitato ha chiesto che il trasferimento della Brigata della Guardia di Finanza in provincia di Siena ad Asse, un paese a sette chilometri di distanza, sia rinviato fino a quando non si sia deciso il problema della casa per i militari che si trasferiscono.

1.000 morti a New York per abuso di stupefacenti

Un funzionario dell'aeroporto ha dichiarato che mentre si avvicinava all'atterraggio il motore dell'aereo si era guastato e il pilota aveva tentato di atterrarlo in un campo di grano. Il velivolo è decollato poi all'improvviso e si è schiantato in un campo di grano. Il pilota è morto e ci sono stati 1.000 morti a New York per abuso di stupefacenti.

Il giallo di via Belisario a Roma si fa sempre più intricato

ARRESTATO L'AMICO DI JO LE MAIRE

Gioielli spariti dalla casa del delitto

Francesco Riccobene, detto Tony, è stato rintracciato a Torino — L'accusa è di truffa, detenzione di armi da guerra e falso

Secondo la polizia sarebbe un testimone importante nell'assassinio di Enrico Passigli — Dall'appartamento del boss italo-francese sarebbero stati trafugati anche anelli e collezioni di scudi d'oro e d'argento



La prima divorziata in Italia. Eccoli insieme al figlio E' Luigi Benassi, di 25 anni e' e' abita a Modena. Si è fatta fotografare con il piccolo Massimo di 7 anni, dopo avere appreso che il tribunale di Modena aveva emesso, per lei e per il marito Alfredo Coppi, sentenza di divorzio. La coppia è stata la prima, in Italia, a ricquistare lo stato civile di nubie e di celibi.

Scene di panico in piena notte ma niente danni

150 secondi di terremoto sulla Riviera di Ponente

Il sisma ha raggiunto l'intensità del 3° grado della scala Mercalli — Cento anni fa cinquecento vittime — Tutto calmo

SAVONA 30. Prima cosa che si è verificata è stato un boato e poi la terra per un po' di secondi ha cominciato a tremare. Il terremoto è durato 150 secondi con un'epicentro a Savona. Il terremoto è durato 150 secondi con un'epicentro a Savona. Il terremoto è durato 150 secondi con un'epicentro a Savona.

L'Amico di Jo Le Maire è stato arrestato a Torino. Secondo la polizia sarebbe un testimone importante nell'assassinio di Enrico Passigli.

La prima divorziata in Italia. Eccoli insieme al figlio E' Luigi Benassi, di 25 anni e' e' abita a Modena. Si è fatta fotografare con il piccolo Massimo di 7 anni, dopo avere appreso che il tribunale di Modena aveva emesso, per lei e per il marito Alfredo Coppi, sentenza di divorzio.

Scene di panico in piena notte ma niente danni. 150 secondi di terremoto sulla Riviera di Ponente. Il sisma ha raggiunto l'intensità del 3° grado della scala Mercalli.

La tragica fine di Fabio Tulli. Annega nel « suo » fiume. Aveva salvato decine di persone dal Tevere.

Stavolta non c'è stato nessuno a salvarlo dal Tevere. Aveva salvato decine di persone dal Tevere.

La prima divorziata in Italia. Eccoli insieme al figlio E' Luigi Benassi, di 25 anni e' e' abita a Modena. Si è fatta fotografare con il piccolo Massimo di 7 anni, dopo avere appreso che il tribunale di Modena aveva emesso, per lei e per il marito Alfredo Coppi, sentenza di divorzio.

Scene di panico in piena notte ma niente danni. 150 secondi di terremoto sulla Riviera di Ponente. Il sisma ha raggiunto l'intensità del 3° grado della scala Mercalli.

La tragica fine di Fabio Tulli. Annega nel « suo » fiume. Aveva salvato decine di persone dal Tevere.

Stavolta non c'è stato nessuno a salvarlo dal Tevere. Aveva salvato decine di persone dal Tevere.

La prima divorziata in Italia. Eccoli insieme al figlio E' Luigi Benassi, di 25 anni e' e' abita a Modena. Si è fatta fotografare con il piccolo Massimo di 7 anni, dopo avere appreso che il tribunale di Modena aveva emesso, per lei e per il marito Alfredo Coppi, sentenza di divorzio.

Donna massacrata a coltellate una conoscente

Soffriva di mania di persecuzione — Continuò litigi — Una bimba presente al delitto

Dalla nostra redazione

MIANO 30. Di una fine d'anno si sa poco. Ma una donna di 45 anni, Giuseppe Rodi, ha ucciso col pugnale una sua conoscente. La vittima è stata falciata e poi carbonizzata. Chiuso l'aeroporto.

«50 milioni per l'ostaggio» «100 o niente»

Ultimatum dei banditi sardi ai parenti dell'industriale — Appello radio

Dalla nostra redazione

CAGLIARI 30. Un ultimatum di 50 milioni per il riscatto di un ostaggio. I banditi sardi hanno chiesto ai parenti dell'industriale di pagare 50 milioni per il riscatto di un ostaggio.

POLONIA

Aperto dibattito sulle cause dei recenti tumulti

Assemblea a Danzica, presenti i dirigenti regionali del POUP - «Politika» sulle responsabilità del partito

VARSAVIA 30. In pieno svolgimento in Polonia un approfondito dibattito sulla situazione politica ed economica alla luce dei recenti tragici avvenimenti della città della costa baltica...

La legge Communiqué osserva il giornale «non vi è stata alcuna dimostrazione contro la base della nostra struttura politica e contro le nostre intenzioni».

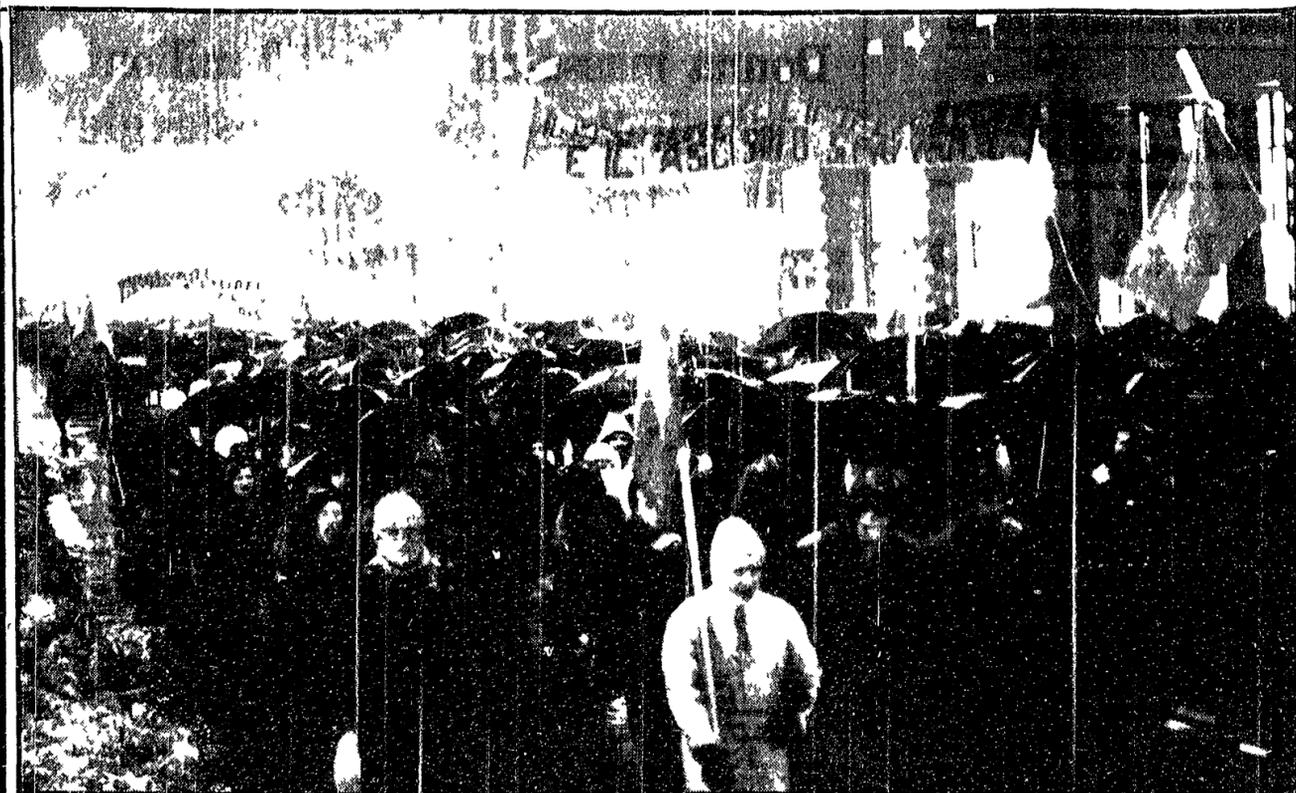
zione del partito e «può avvenire soltanto in un'atmosfera di pace serena...».

Da parte di personalità e organizzazioni democratiche italiane

PRESE DI POSIZIONE contro la sentenza di Leningrado

Tra le prese di posizione contro la sentenza di Leningrado che più condannano il metodo e la sostanza della condanna è il manifesto di Pietro Pucini...

do di un processo privo di garanzie giuridiche per gli imputati e di una democrazia...



MILANO -- Un aspetto della forte manifestazione di martedì sera per la salvezza dei patrioti baschi

Crescendo di manifestazioni fino all'annuncio da Madrid

La protesta antifranchista in Italia

E' continuato a Genova il boicottaggio delle navi spagnole - Scioperi nei bacini metalliferi sardi, in numerose fabbriche della provincia di La Spezia e a Pordenone - Iniziative a Ferrara, Napoli, Parma, Ravenna, Firenze e nella Toscana - Un appello rivolto agli intellettuali - Cortei a Roma - Un documento dei sindacati dei poligrafici e cartai

Anche nella giornata di ieri - al termine della quale è pervenuto l'annuncio della commutazione delle pene condanne a morte precedentemente inflitte ai patrioti baschi con la sentenza di Burgos - si sono svolti in tutta l'Italia manifestazioni...

dei Castelli ha percorso le strade della cittadina i lavoratori dell'Officina Mighiana della Sefi hanno sospeso il lavoro per 15 minuti.

PIOM EIM CISI e UIM ha espresso la sua ferma protesta. 784 studenti universitari provenienti da tutta l'Italia riuniti ad Assisi per il ventunesimo convegno...

Nuovo slancio nella lotta al franchismo

Le prime reazioni alla commutazione delle pene

Note del PSIUP e del MPL - Commenti del Vaticano e delle ACLI

Le prime reazioni alla commutazione della pena di morte ai sei patrioti baschi sono un tempo di soddisfazione ma anche di sprone a proseguire la lotta contro il franchismo.

Il direttore della sala stampa del Vaticano ha detto che la grazia concessa ai patrioti baschi è stata accolta in Vaticano con viva soddisfazione.

Sempre a Genova più di 5 mila cittadini hanno partecipato ad una manifestazione indetta dal Comitato di difesa democratica alla fine del corteo e del comizio...

A Napoli in diversi quartieri si sono svolte riunioni e assemblee pubbliche all'università si è svolta una assemblea indetta dai Movimenti studenteschi...

A Firenze e in Toscana la protesta si è levata dalle fabbriche e dalle organizzazioni democratiche. I lavoratori fiorentini hanno scioperato per 15 minuti.

«Si è rilevato con particolare soddisfazione - ha detto ancora Alessandrini - che tale decisione risponde ad un appello rivolto al Capo dello Stato dal Padre Sifiano...».

«Prendiamo atto - ha commentato la presidenza delle ACLI - del ripensamento del governo spagnolo di fronte al crescere dell'opposizione interna e al moltiplicarsi delle pressioni dell'opinione pubblica internazionale...».

«A noi intellettuali - dice fra l'altro l'appello - spetta il compito di far sentire la nostra indignazione e di dimostrarci con le parole e con la condotta che siamo solidali e fraterni e attivi della schiacciata maggioranza del popolo italiano...».

Per il lavoro e prese di posizione contro il franchismo si sono avute in varie fabbriche della provincia di La Spezia come allo V. M. Montemurlo...

«Il fascismo spagnolo - si legge in un documento del PSI - è nato dalla «reduzione e dal massacro si legge sulle persecuzioni e le torture inflitte sotto il regime franchista...».

PLEBISCITO MONDIALE CONTRO I CRIMINI DEL REGIME FRANCHISTA

Fervido appello del violoncellista Pablo Casals a «continuare la lotta per la libertà in Spagna»

Messaggi di Allende, del presidente venezolano Caldera, di Bumedien e del governo belga - Gesuita spagnolo stigmatizza il processo

Chiesto l'ergastolo per 6 giovani iraniani

TEHRAN 30. Se condanna il ergastolo e pena di morte fino a 20 anni di carcere sono state le richieste di accusa contro i sei iraniani...

Le ACLI hanno rinnovato a «degnata protesta e la ferrea condanna dei lavoratori cristiani per il giuocismo ed inique vedette di Burgos...».

«Il fascismo spagnolo - si legge in un documento del PSI - è nato dalla «reduzione e dal massacro si legge sulle persecuzioni e le torture inflitte sotto il regime franchista...».

SAN JUAN DI P. 30. In occasione del suo 94 compleanno il celebre violoncellista spagnolo Pablo Casals e apparso ieri sera alla televisione di Portorico e nel corso della trasmissione ha espresso i suoi ringraziamenti...

BRUNLIE 30. Dopo la grande manifestazione di protesta contro il processo di Burgos nel corso del quale il violoncellista Pablo Casals si è speso in un'ardua lotta per la libertà in Spagna...

BONN 30. Manifestazioni contro la sentenza di Burgos si sono svolte in molte città della RFR. Incide di qualche giorno il fatto che il presidente della RFR ha detto ai suoi membri nell'America Latina...

BORDI AUN 30. Il governo basco dell'Altzola ha fatto pervenire al PEP la sua utile comunicazione del consiglio delegato del governo basco delimitato...

Il teologo gesuita spagnolo padre Diego Ferrer ha ordinato ai sacerdoti di non accettare alcun atto di R. M. in esplicito o implicito...

I GRANDI TEMI POLITICI INTERNI E INTERNAZIONALI DEL 1971

In Italia: crisi da risolvere

E' Panno della elezione del nuovo presidente della Repubblica - Dieto l'agitazione e il fermento attorno al Quirinale stanno gli irrisolti problemi sociali e un equilibrio politico sempre più precario e con i bisogni del Paese - Le lotte dei lavoratori per le riforme



Un momento dell'ultimo sciopero generale a Roma per le riforme

Tra i molti appuntamenti politici (e parlamentari) sociali e sindacali) che l'anno nuovo contribuirà ad avvicinare ve n'è uno che risulta già regnato con assoluta esattezza sul calendario. Il 26 dicembre del 1971 scade il mandato settennale del presidente della Repubblica Saragat ed a partire da quella data scadranno i poteri e i rappresentanti dei Consigli regionali - un corpo elettorale composto di 1.010 membri - potranno procedere alle votazioni destinate ad assicurare la successione. Da quasi due anni si discute sui nomi dei candidati al Quirinale e almeno a partire dalla scissione socialdemocratica del Monted di Pietra (luglio del 1969) la lotta per la conquista della massima carica istituzionale è divenuta il motivo della minore politica corrente ed anche di polemiche impetuose e di pesantissime allusioni. Si prospetta dunque così ardua e traumatica tale scadenza? La difficoltà di trovare una risposta fa pienamente soddisfacente a questi interrogativi non è dovuta solo al fatto che oggi tutti i giochi sono aperti ma anche a ragioni che riguardano il « meccanismo » costituzionale e per l'elezione del Capo dello Stato e in modo prevalente la situazione politica e le sue incertezze.

Nel quarto di secolo dell'Italia repubblicana il voto per il Capo dello Stato non è quasi mai stato espressione dello schieramento governativo del momento. Non lo è stato in più occasioni delle ultime elezioni presidenziali. Gronchi passò nel come candidato di rottura rispetto alle propensioni della Dc e del gabinetto Scelba sette anni dopo. Segni riuscì a trionfare di stretta misura grazie all'appoggio delle destre e mentre anche alcune delle forze del nascente centro sinistra gli erano schierate contro, e Saragat, infine fu

portato al Quirinale da una maggioranza ben più larga di quella maggioritaria. Nel frattempo la situazione ha subito una evoluzione che si ripercuote nelle cifre parlamentari. Nella Camera e nel Senato attuali lo schieramento di sinistra ha un peso maggiore in conseguenza delle elezioni politiche del 11 maggio 1968 ed è chiaro in più che nel corso di una presidenziale potrà avere successo contro tale insieme di forze collocate all'esterno ed all'interno della maggioranza governativa. Questo dato di fatto elementare che di questo a grandi linee i mutamenti intervenuti nei rapporti di forza spiega anche perché la proposta di giungere alle elezioni del nuovo presidente della Repubblica con la Dc il Psi e il Pri è stata rigettata da un « patto di ferro » di coalizione e muniti di un comune programma presidenziale (e di un nome unico) per il Quirinale. Ha avuto così scarso successo l'idea era stata avanzata qualche mese fa da un giornale romano per conto evidentemente di qualcuno ma non ha avuto eco nella Dc mentre i socialisti hanno respinto recisamente l'eventualità di un patto di ferro. Il Psi ha detto Mani con giochezza « con impegno » le più pie carte.

Con questi dati è possibile tracciare una certa linea di tendenza che si avverte anche contrastando tra loro. Ma solo sulla carta. Una lettura politica delle cifre permette di vedere che quali sono in questa partita le forze decisive. E del resto l'elezione del Capo dello Stato anche in un regime non presidenziale come il nostro, ben difficilmente potrebbe essere considerato come un atto « verticistico » e completamente staccato da un conte

sto segnato dall'esaurimento della formula e della « era » del centro sinistra e dal manifestarsi di un profondo crisi sociale che non rispetti nessun settore della vita nazionale. Come uscire da questa crisi? E questo il quesito che il Pci ha posto alle altre forze politiche nel suo XII Congresso. L'esperienza degli ultimi due anni ha dimostrato che l'Italia non può essere governata e non può essere garantita la pienezza della democrazia ed il suo sviluppo se non si fa sì che il peso della classe operaia e del suo maggiore partito in modo decisivo sugli indirizzi politici del Paese.

La Dc ha nell'attuale Parlamento 400 tra deputati e senatori (ai quali dovrebbero essere aggiunti oltre a Gronchi almeno 21 consiglieri regionali). Il Pci conta 212 parlamentari (almeno 17 saranno i consiglieri regionali) ad essi si aggiungono 32 deputati indipendenti e del Msi eletti nelle liste comuniste. A notevole distanza dai due maggiori partiti italiani si collocano gli altri gruppi. Fra di essi fa spicco il Psi con 98 parlamentari. Nenni (senatore a vita) e un gruppo di una decina di consiglieri regionali. Il PsdUP ha 37 parlamentari, il gruppo Psdi 12 il Psdi 39 il Pri 47 il Pri 11 il Msi 30 il Pdi 8 mentre altri 14 parlamentari sono aggregati a piccoli gruppi o possono essere qualificati indipendenti (Montale Merzagora). Alle cifre che riguardano il PsdUP il Psi e il Pri dovranno essere aggiunti i cumi rappresentativi regionali.

La costituzione prese forma una prima volta con una precisazione del Quirinale in risposta ad alcune indicazioni di fonte giuridiche. Il passaggio da un governo guidato da un governo provvisorio Dc-Psi dovrebbe dunque comportare un nuovo ed una sanzione (detto « patto ») perché? Alle tesi socialdemocratiche si obiettò fin dall'inizio che il « patto » in Italia non poteva essere il normale di governo ma per le combinazioni di maggioranza i partiti Pd e nel Parlamento che si formano per le maggioranze e le minoranze. Due tra le maggiori svolte della politica italiana - l'esclusione di comunisti e dei socialisti dal governo nel maggio '47 e la nascita del primo governo « organico » di centro sinistra alla fine del '63 - si sono verificate nell'ambito di un normale svolgimento della legislatura. Profondi mutamenti politici ed anche cruenti scontri sociali non hanno portato ad indire i comizi elettorali anticipatamente.

1.010 elettori per il Quirinale

Può riuscire un «colpo» già fallito?

Lotte aspre scuotono il mondo

Un anno che ha offerto eventi incoraggianti, ma ci ha subito messo in guardia contro il pericolo di cullarci in attese ottimistiche - L'accordo tra Rft, URSS e Polonia e le prospettive in Europa - La politica imperialista nel Vietnam e nel M.O. - I problemi dei paesi socialisti

Che cosa sarà il 1971 nel mondo? Nessuno pensa di arrischiare profezie. Cercare di comprendere piuttosto ciò che può attenderci non è un esercizio sterile se invece di ridursi a un gioco di previsione in parte dall'analisi delle linee di tendenza che si sono manifestate nel periodo appena trascorso alle nostre spalle. Ora il 1970 è stato un anno di grandi incertezze e di prove contrastanti. Il fatto è che meno che mai la storia del mondo può essere ridotta all'influenza di uno o due soltanto dei suoi poli politici. Abbiamo appena trascorso un anno che ci ha offerto diversi eventi non aggianti ma ci ha poi subito messo in guardia contro il pericolo di cullarci in attese ottimistiche un anno che anche quando ci ha offerto spunti positivi dovrebbe averci insegnato - così come noi comunisti abbiamo spesso sottovalutato - a non lasciarci mai addormentare al riparo di vigilanza critica e a non abbacare mai all'impegno della più pura responsabilità e della più pura responsabilità. Potrebbe mai essere diverso stato questo angolo visuale il 1971?

Varsavia sono stati firmati due trattati per i quali si è scomodato l'aggettivo storico. Nell'album immaginario delle fotografie simboliche dell'anno non può mancare - checché si pensi del gesto che essa rappresenta - quella del Cancelliere tedesco ingiuncochiatto davanti al monumento dei massacrati del ghetto di Varsavia. L'anno trascorso ha visto un duplice incontro tra i capi di governo delle due Germanie e si è enusato mentre i contatti tra i due stati tedeschi continuano. Anche la Germania occidentale ha fatto quindi passi importanti per il riconoscimento di quella realtà europea uscita dalla guerra antifascista che essa si era sempre rifiutata di ammettere. Essendo in questo incontro ragguardevole il suo alleato, sarete stati tra coloro che per anni si sono battuti a favore di simili passi e un nostro titolo di merito.

Quelcoso dunque si è mosso. Le iniziative di Brandt hanno provocato alcuni con traccipi. Abbiamo visto i francesi accogliere a loro volta a Mosca che a Varsavia. Anche il governo italiano ha cercato di non restare dietro e si è mosso alle nuove tendenze. E sembrato a un certo punto che una vera e propria cosa fosse impegnata verso la distensione. La conferenza europea avrebbe dovuto essere il punto di arrivo. Ma poi abbiamo assistito anche a l'attesa di arresto e di versioni Washington ha visto con sospetto le mosse di Brandt. L'arrivata di Nato a dire che con la conferenza bisogna andarci piano il governo italiano ha compreso la visita di Tito con oratione accenti a questioni territoriali. Nonostante tutto la conferenza potrà ancora avere luogo ma essa resterà per il momento la parte di una difficile battaglia politica e diplomatica.

La sicurezza europea. Prendiamo quella parte del mondo che ci è più vicina, quel continente europeo di cui siamo parte. Il 1970 dovrebbe essere finalmente un anno destinato a vedere qualche convergenza sulla sicurezza collettiva di tutti i suoi Stati di cui si parla da tempo. Ma lo sarà realmente? L'attesa passiva sarebbe un modo certo per compiere quella promessa. L'Europa è stata la parte del mondo che più si è scelerizzata e ha fatto così scendere da un po' di tempo a questa parte un maggior numero di novità. L'uso di movimento anche diplomatico è stato pure il 1970. Lo attivo al potere di Brandt nella Germania di Bonn ha indubbiamente modificato qualcosa. A Mosca e a

Vienna sono stati firmati due trattati per i quali si è scomodato l'aggettivo storico. Nell'album immaginario delle fotografie simboliche dell'anno non può mancare - checché si pensi del gesto che essa rappresenta - quella del Cancelliere tedesco ingiuncochiatto davanti al monumento dei massacrati del ghetto di Varsavia. L'anno trascorso ha visto un duplice incontro tra i capi di governo delle due Germanie e si è enusato mentre i contatti tra i due stati tedeschi continuano. Anche la Germania occidentale ha fatto quindi passi importanti per il riconoscimento di quella realtà europea uscita dalla guerra antifascista che essa si era sempre rifiutata di ammettere. Essendo in questo incontro ragguardevole il suo alleato, sarete stati tra coloro che per anni si sono battuti a favore di simili passi e un nostro titolo di merito.

La nostra presenza. Nel mondo il 1971 non sarà insomma sempre come noi vorremmo ma sarà anche come noi saremo. In questo senso non siamo più padroni del nostro destino. Il 1971 è un anno di grandi incertezze e di prove contrastanti. Il fatto è che meno che mai la storia del mondo può essere ridotta all'influenza di uno o due soltanto dei suoi poli politici. Abbiamo appena trascorso un anno che ci ha offerto diversi eventi non aggianti ma ci ha poi subito messo in guardia contro il pericolo di cullarci in attese ottimistiche un anno che anche quando ci ha offerto spunti positivi dovrebbe averci insegnato - così come noi comunisti abbiamo spesso sottovalutato - a non lasciarci mai addormentare al riparo di vigilanza critica e a non abbacare mai all'impegno della più pura responsabilità e della più pura responsabilità. Potrebbe mai essere diverso stato questo angolo visuale il 1971?

La sicurezza europea. Prendiamo quella parte del mondo che ci è più vicina, quel continente europeo di cui siamo parte. Il 1970 dovrebbe essere finalmente un anno destinato a vedere qualche convergenza sulla sicurezza collettiva di tutti i suoi Stati di cui si parla da tempo. Ma lo sarà realmente? L'attesa passiva sarebbe un modo certo per compiere quella promessa. L'Europa è stata la parte del mondo che più si è scelerizzata e ha fatto così scendere da un po' di tempo a questa parte un maggior numero di novità. L'uso di movimento anche diplomatico è stato pure il 1970. Lo attivo al potere di Brandt nella Germania di Bonn ha indubbiamente modificato qualcosa. A Mosca e a

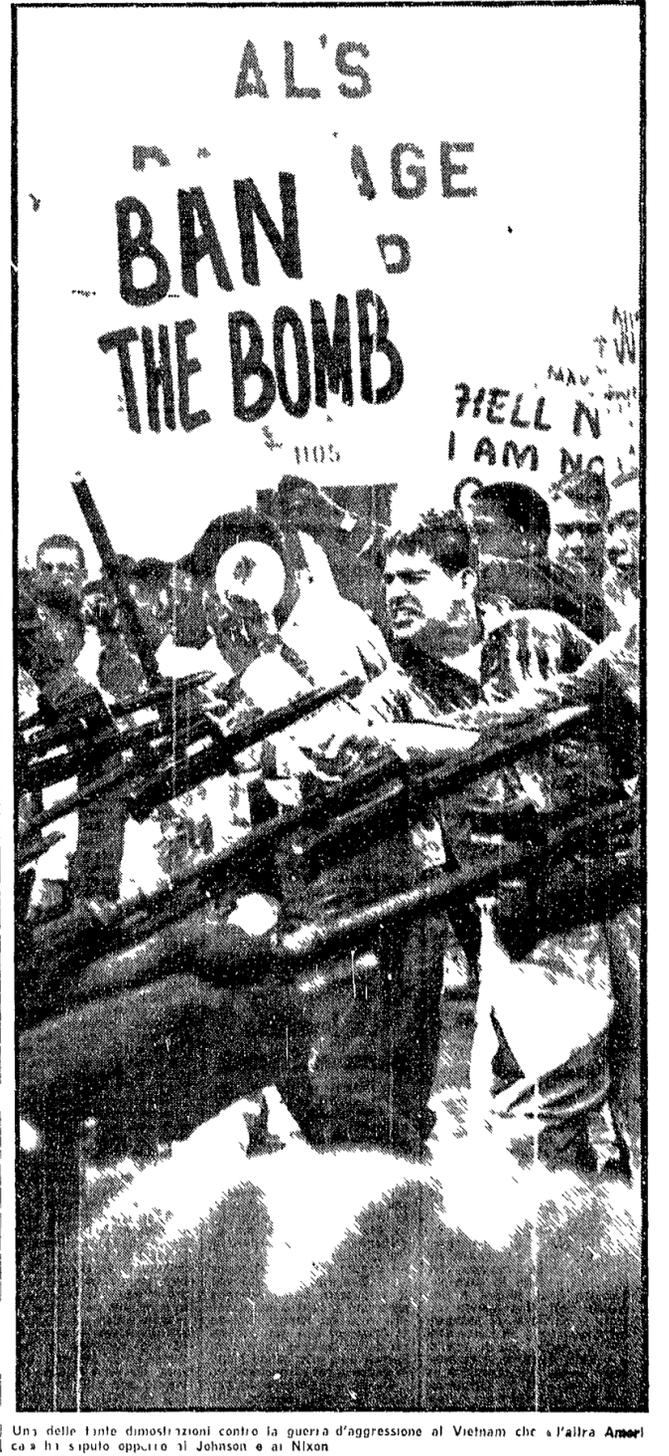
Vienna sono stati firmati due trattati per i quali si è scomodato l'aggettivo storico. Nell'album immaginario delle fotografie simboliche dell'anno non può mancare - checché si pensi del gesto che essa rappresenta - quella del Cancelliere tedesco ingiuncochiatto davanti al monumento dei massacrati del ghetto di Varsavia. L'anno trascorso ha visto un duplice incontro tra i capi di governo delle due Germanie e si è enusato mentre i contatti tra i due stati tedeschi continuano. Anche la Germania occidentale ha fatto quindi passi importanti per il riconoscimento di quella realtà europea uscita dalla guerra antifascista che essa si era sempre rifiutata di ammettere. Essendo in questo incontro ragguardevole il suo alleato, sarete stati tra coloro che per anni si sono battuti a favore di simili passi e un nostro titolo di merito.

La nostra presenza. Nel mondo il 1971 non sarà insomma sempre come noi vorremmo ma sarà anche come noi saremo. In questo senso non siamo più padroni del nostro destino. Il 1971 è un anno di grandi incertezze e di prove contrastanti. Il fatto è che meno che mai la storia del mondo può essere ridotta all'influenza di uno o due soltanto dei suoi poli politici. Abbiamo appena trascorso un anno che ci ha offerto diversi eventi non aggianti ma ci ha poi subito messo in guardia contro il pericolo di cullarci in attese ottimistiche un anno che anche quando ci ha offerto spunti positivi dovrebbe averci insegnato - così come noi comunisti abbiamo spesso sottovalutato - a non lasciarci mai addormentare al riparo di vigilanza critica e a non abbacare mai all'impegno della più pura responsabilità e della più pura responsabilità. Potrebbe mai essere diverso stato questo angolo visuale il 1971?

La nostra presenza. Nel mondo il 1971 non sarà insomma sempre come noi vorremmo ma sarà anche come noi saremo. In questo senso non siamo più padroni del nostro destino. Il 1971 è un anno di grandi incertezze e di prove contrastanti. Il fatto è che meno che mai la storia del mondo può essere ridotta all'influenza di uno o due soltanto dei suoi poli politici. Abbiamo appena trascorso un anno che ci ha offerto diversi eventi non aggianti ma ci ha poi subito messo in guardia contro il pericolo di cullarci in attese ottimistiche un anno che anche quando ci ha offerto spunti positivi dovrebbe averci insegnato - così come noi comunisti abbiamo spesso sottovalutato - a non lasciarci mai addormentare al riparo di vigilanza critica e a non abbacare mai all'impegno della più pura responsabilità e della più pura responsabilità. Potrebbe mai essere diverso stato questo angolo visuale il 1971?

La nostra presenza. Nel mondo il 1971 non sarà insomma sempre come noi vorremmo ma sarà anche come noi saremo. In questo senso non siamo più padroni del nostro destino. Il 1971 è un anno di grandi incertezze e di prove contrastanti. Il fatto è che meno che mai la storia del mondo può essere ridotta all'influenza di uno o due soltanto dei suoi poli politici. Abbiamo appena trascorso un anno che ci ha offerto diversi eventi non aggianti ma ci ha poi subito messo in guardia contro il pericolo di cullarci in attese ottimistiche un anno che anche quando ci ha offerto spunti positivi dovrebbe averci insegnato - così come noi comunisti abbiamo spesso sottovalutato - a non lasciarci mai addormentare al riparo di vigilanza critica e a non abbacare mai all'impegno della più pura responsabilità e della più pura responsabilità. Potrebbe mai essere diverso stato questo angolo visuale il 1971?

La nostra presenza. Nel mondo il 1971 non sarà insomma sempre come noi vorremmo ma sarà anche come noi saremo. In questo senso non siamo più padroni del nostro destino. Il 1971 è un anno di grandi incertezze e di prove contrastanti. Il fatto è che meno che mai la storia del mondo può essere ridotta all'influenza di uno o due soltanto dei suoi poli politici. Abbiamo appena trascorso un anno che ci ha offerto diversi eventi non aggianti ma ci ha poi subito messo in guardia contro il pericolo di cullarci in attese ottimistiche un anno che anche quando ci ha offerto spunti positivi dovrebbe averci insegnato - così come noi comunisti abbiamo spesso sottovalutato - a non lasciarci mai addormentare al riparo di vigilanza critica e a non abbacare mai all'impegno della più pura responsabilità e della più pura responsabilità. Potrebbe mai essere diverso stato questo angolo visuale il 1971?



Una delle tante dimostrazioni contro la guerra d'aggressione al Vietnam che a l'altra America ha il sipolo opposto il Johnson e ai Nixon

Candiano Falaschi

Giuseppe Boffa

Due grandi iniziative editoriali del PCI e dell'Unità

Agli abbonati fotostoria italiana di 50 anni

Per i 50 del Partito comunista italiano L'Unità offre in omaggio ai suoi abbonati una bellissima storia...

curati da Gianfranco Perini. Di lui M. Cecchi e Dario Nalini con la collaborazione di Luigi Ar...

Si tratta di un volume di 335 pagine con più di 400 fotografie o molto rare o inedite di fatti di protagonisti...

Nel libro sono anche riprodotti a colori molti preziosi documenti alcuni dei quali oggi quasi introvabili...

Sulla base delle indicazioni di lavoro del compagno Giancarlo Pajetta la scelta e il commento dello sterminato materiale fotografico sono stati...



L'ALMANACCO ROSSO DEL '71

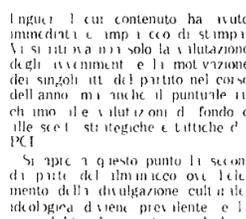
Fotografie e testi tra passato e presente - La pagina del registro della polizia fascista con le impronte digitali di Gramsci - Il capitolo sul partito - Un quadro critico dell'industria culturale...

L'almanacco - cioè il volumetto contenente una miscelanea di materiali a cui viene divulgato - è forse la forma più antica di divulgazione stampata...

pubblicazione fu primo sul 50° anniversario della fondazione del partito ma nulla sarebbe più errato di pensare che si tratti del solito opuscolo celebrativo...

La prima sezione è dedicata al 50° anniversario del partito. Vi si trova una storia della vita del partito - cioè il periodo di vita del partito - con il consenso di richiamare in pratica tutti i momenti importanti...

La seconda sezione è dedicata al 50° anniversario della costituzione socialista dell'Adriatico (il tema Oriente Quelli successivi e la più importante sezione dell'almanacco...

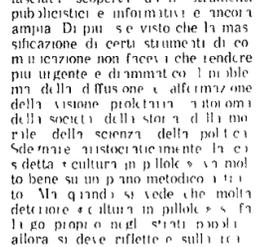


Oggi in fase di piena rivoluzione informativa si potrebbe ritenere che non esista più spazio per esecuzioni culturali del tipo dell'almanacco. E' in effetti questo convincimento ha per qualche decennio giustificato il modesto movimento operaio...

La prima sezione è dedicata al 50° anniversario del partito. Vi si trova una storia della vita del partito - cioè il periodo di vita del partito - con il consenso di richiamare in pratica tutti i momenti importanti...

La seconda sezione è dedicata al 50° anniversario della costituzione socialista dell'Adriatico (il tema Oriente Quelli successivi e la più importante sezione dell'almanacco...

La terza sezione è dedicata al 50° anniversario della costituzione socialista dell'Adriatico (il tema Oriente Quelli successivi e la più importante sezione dell'almanacco...



Questa premessa è necessaria per individuare il genere di iniziativa della sezione di propaganda del PCI - una rivista di cultura e politica - e di politica e cultura...

I perché della ribellione a S. Benedetto dopo la tragedia del «Rodi»

La vergogna della pesca all'italiana

Dal nostro inviato S. BENEDETTO 30. Un secchio d'acqua fredda il mozzo che si avvicina lo schiatta gelido sul viso un grido gli occhi che si aprono a fatica i nervi che saltano...

Dalle navi di scarto acquistate all'estero alle sovvenzioni statali La vita bestiale degli equipaggi. Tre quarti del pesce ributtato nell'Oceano. Un'industria di rapina senza attrezzature moderne



che affrontano i problemi della pesca per quello che rappresenta cioè una industria di miliardi di comunicazioni in un primo passo proprio per la sicurezza in mare dev'essere l'impiego di unità del tipo mini motor che si tengono nelle zone battute dai pescherecci.

Con un altro dei punti I «buchi bianchi» i ragazzini di 15 anni spediti per mesi in mare sui pescherecci di grosso tonnellaggio non c'è alcun controllo spesso addirittura una buona metà dell'equipaggio è formata da questi «novizi» con un rischio enorme per loro e per il resto dell'equipaggio.

Quella storia interna? Qui tutto va bene una pesca in Oceano dura almeno tre mesi basta che si rompa una rete per costare il 40 per cento di quella di filare. Per i dieci giorni per tornare a San Benedetto col carico qualche cosa di 13 mila cassette ognuna di venti chili.

Come 30 anni fa. Poi anche lo Stato si decide ad entrare in lotta? Sbagliato tutto questo è la verità sono stati stanziati miliardi e miliardi (fino al 40 per cento per ogni barca a fondo perduto) che sono stati regalati agli armatori.

LA «VITA DI GRAMSCI» TRADOTTA A LONDRA

LONDRA. Ricorda. Da qualche tempo si registra in Inghilterra il segno di un interesse crescente per la figura e il pensiero di Gramsci ed in Inghilterra da qualche tempo si rivela il fatto che il gruppo di lavoro per lo studio di una nuova traduzione di «Vita di Gramsci» ha approvato in Italia nel 1968 da Feltrinelli la traduzione inglese del saggio di Lioni e si è accolta favorevolmente dalla critica.

«L'eco noi saremo disposti a stare anche sei mesi sul posto a pescare purché si facesse come fanno gli altri - si trascinarono fin lì i pescherecci restano all'ancora il carico viene prelevato da una nave attrezzata tutta frangente in un'attrazione in terra quando si rivoltava il pesce costava un terzo del nostro quel modo lì è assai più economico e poi si portavano tutti una specie di università biologica che fanno studi sul acquario si stabilisce se quel punto è pescoso o meno insomma dei veri e propri tecnici»

«L'eco noi saremo disposti a stare anche sei mesi sul posto a pescare purché si facesse come fanno gli altri - si trascinarono fin lì i pescherecci restano all'ancora il carico viene prelevato da una nave attrezzata tutta frangente in un'attrazione in terra quando si rivoltava il pesce costava un terzo del nostro quel modo lì è assai più economico e poi si portavano tutti una specie di università biologica che fanno studi sul acquario si stabilisce se quel punto è pescoso o meno insomma dei veri e propri tecnici»

Marcello Del Bosco

Enzo Roggi

LE BATTAGLIE CHE ATTENDONO I LAVORATORI E IL PARTITO PER UNA CITTA' PIU' UMANA

Saranno ancora questi i nodi del '71

Una grande battaglia che darà significativi successi

Occupazione: 400.000 posti



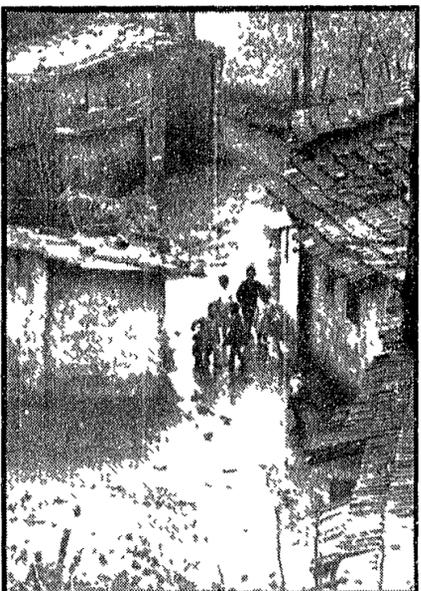
L'1970 si chiude per l'occupazione con un pessimo bilancio... una grave crisi nell'importante settore dell'edilizia ha già fatto registrare un brusco calo verticale dell'occupazione.

Scuola: riforma radicale



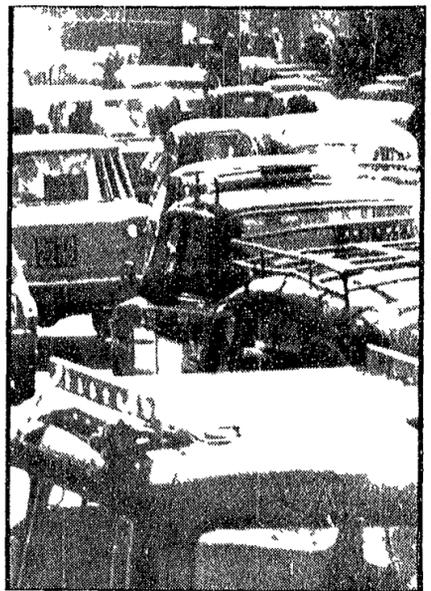
SCUOLE occupazione: oltre 400 mila studenti... l'anno di crisi per la scuola è cominciato con la fine dell'anno scolastico.

Casa: alloggi ai lavoratori



DOPO l'esplosione del '69 l'anno trascorso ha rappresentato un anno di crisi per la casa... la battaglia per la casa che si è incentrata profondamente su tre direttrici.

Traffico: morsa da spezzare



E' STATO con il trapasso delle ruote che il traffico cittadino ha conosciuto il peggio... il problema del traffico urbano è diventato sempre più urgente.

RICORDIAMO qui accanto una grande battaglia che darà significativi successi... Non vogliamo fare bilanci ma nel richiudere alla memoria la continuità e certezza di manifestazioni gli episodi e dibattiti e gli scontri politici il risultato che ne tratteremo senza altro positivo.

I lavoratori romani hanno un dovere verso i compagni delle fabbriche di tutta Italia... una situazione critica che minaccia di espandersi a macchia d'olio e di investire tutta una serie di settori collaterali.

Adesso la polizia ricerca per omicidio il boia di Albenga

Luberti ha ucciso l'amante?

Il nuovo mandato di cattura spiccato dopo le conclusioni dell'autopsia - Il delinquente fascista aveva fatto credere ad un suicidio - Gira indisturbato per le vie del centro ma la polizia non riesce a trovarlo - Resto 3 mesi accanto alla salma della donna



Il boia Luberti e la sua amante, Carla Grueber

Nei palazzi di sua proprietà al Tufello

L'ECA aumenta i fitti

Accampa « maggiori spese di gestione » - Gli inquilini continueranno a pagare come in passato

L'ECA ha deciso di aumentare i fitti... l'Ente Cassa di Roma ha deciso di aumentare i fitti per le abitazioni di sua proprietà.

O cercano fu uno Luberti... il mandato di cattura spiccato dopo le conclusioni dell'autopsia.

Il nuovo mandato di cattura spiccato dopo le conclusioni dell'autopsia - Il delinquente fascista aveva fatto credere ad un suicidio.

Gira indisturbato per le vie del centro ma la polizia non riesce a trovarlo - Resto 3 mesi accanto alla salma della donna

Il nuovo mandato di cattura spiccato dopo le conclusioni dell'autopsia - Il delinquente fascista aveva fatto credere ad un suicidio.

Gira indisturbato per le vie del centro ma la polizia non riesce a trovarlo - Resto 3 mesi accanto alla salma della donna

Il nuovo mandato di cattura spiccato dopo le conclusioni dell'autopsia - Il delinquente fascista aveva fatto credere ad un suicidio.

Gira indisturbato per le vie del centro ma la polizia non riesce a trovarlo - Resto 3 mesi accanto alla salma della donna

Il nuovo mandato di cattura spiccato dopo le conclusioni dell'autopsia - Il delinquente fascista aveva fatto credere ad un suicidio.

Gira indisturbato per le vie del centro ma la polizia non riesce a trovarlo - Resto 3 mesi accanto alla salma della donna

Il nuovo mandato di cattura spiccato dopo le conclusioni dell'autopsia - Il delinquente fascista aveva fatto credere ad un suicidio.

Gira indisturbato per le vie del centro ma la polizia non riesce a trovarlo - Resto 3 mesi accanto alla salma della donna

Il nuovo mandato di cattura spiccato dopo le conclusioni dell'autopsia - Il delinquente fascista aveva fatto credere ad un suicidio.

Gira indisturbato per le vie del centro ma la polizia non riesce a trovarlo - Resto 3 mesi accanto alla salma della donna

Il nuovo mandato di cattura spiccato dopo le conclusioni dell'autopsia - Il delinquente fascista aveva fatto credere ad un suicidio.

Gira indisturbato per le vie del centro ma la polizia non riesce a trovarlo - Resto 3 mesi accanto alla salma della donna

Atroce tragedia ieri sera in un palazzo all'Aurelio

RIMPROVERATA DALLA MADRE

Ragazza di 15 anni si lancia nel vuoto

E' morta, dopo un volo di 20 metri, pochi attimi dopo il ricovero in ospedale - Era rincasata alle 20: per questo era stata sgridata - Il dolore dei familiari

Da Ponte Cavour

Mister O.K. domani si tuffa nel Tevere

Il de Sena il simpatico sempre giovane mister O.K. non mancherà anche quest'anno al Tevere... il tesseramento per il 1971.

Il tesseramento al PCI

La classifica delle «zone»

Table with columns for different zones and their respective data, including names like 'PROVINCIA DI...' and 'ZONA ROVANI...'.

Atroce tragedia ieri sera in un palazzo all'Aurelio... la ragazza di 15 anni si è lanciata nel vuoto.

E' morta, dopo un volo di 20 metri, pochi attimi dopo il ricovero in ospedale - Era rincasata alle 20: per questo era stata sgridata - Il dolore dei familiari

Il nuovo mandato di cattura spiccato dopo le conclusioni dell'autopsia - Il delinquente fascista aveva fatto credere ad un suicidio.

Gira indisturbato per le vie del centro ma la polizia non riesce a trovarlo - Resto 3 mesi accanto alla salma della donna

Il nuovo mandato di cattura spiccato dopo le conclusioni dell'autopsia - Il delinquente fascista aveva fatto credere ad un suicidio.

Gira indisturbato per le vie del centro ma la polizia non riesce a trovarlo - Resto 3 mesi accanto alla salma della donna

Il nuovo mandato di cattura spiccato dopo le conclusioni dell'autopsia - Il delinquente fascista aveva fatto credere ad un suicidio.

Gira indisturbato per le vie del centro ma la polizia non riesce a trovarlo - Resto 3 mesi accanto alla salma della donna

Il nuovo mandato di cattura spiccato dopo le conclusioni dell'autopsia - Il delinquente fascista aveva fatto credere ad un suicidio.

Gira indisturbato per le vie del centro ma la polizia non riesce a trovarlo - Resto 3 mesi accanto alla salma della donna

Il nuovo mandato di cattura spiccato dopo le conclusioni dell'autopsia - Il delinquente fascista aveva fatto credere ad un suicidio.

Gira indisturbato per le vie del centro ma la polizia non riesce a trovarlo - Resto 3 mesi accanto alla salma della donna

Il nuovo mandato di cattura spiccato dopo le conclusioni dell'autopsia - Il delinquente fascista aveva fatto credere ad un suicidio.

I dipendenti in lotta per difendere il posto di lavoro

La veglia di Capodanno nella «Crespi» occupata

Presenti esponenti politici, delegazioni delle fabbriche romane, intellettuali, cantanti, attori — La solidarietà per la Veggiastampa — Manifestazione degli elettricisti — In sciopero ferrovieri e medici anestesisti

Esposto alla Pretura dei lavoratori dell'Eastman

L'ormai da più di un mese che l'istituto di odontoiatria George Eastman e occupato dai dipendenti che si sono battuti per che l'istituto di viale Regina Margherita diventi ospedale regionale come già prevede il decreto del Presidente della Repubblica dell'8 aprile scorso.

ANESTESISTI

Gli anestesisti di Roma, che sono in sciopero dal 21 gennaio scorso, hanno deciso di non tornare al lavoro fino a che non siano state soddisfatte le loro richieste.

FERROVIARI

Il personale ferroviario di Roma è in sciopero dal 21 gennaio scorso, in solidarietà con i colleghi di altre città.

Paolo VI domani a Centocelle

Un manifesto della zona sud del PCI

Il papa si reca a Centocelle per il suo primo viaggio in aereo in Italia. Un manifesto della zona sud del PCI esprime le sue opinioni.

Per le feste di Capodanno

Così negozi e trasporti

Alimentari, Abbigliamento, Mercati generali, Barbieri, STEFER

Alimentari
Oggi i negozi alimentari sono aperti tutto il giorno fino alle 20.

Abbigliamento
Oggi i negozi di abbigliamento sono aperti tutto il giorno.

Mercati generali
I pubblici mercati sono aperti dalle 11 alle 12.

Barbieri
Chiusura completa a Capodanno.

STEFER
Tranvieri, Metropolitana ed Automobili.

Dati espone a piazza Navona

Laurea

Laurea
Domani si svolgerà l'esame di laurea per i laureandi di medicina.

Lutto
Si ricorda il lutto per il defunto signor...

FARMACIE DI TURNO
A Capodanno

ATAC
Oggi il servizio ATAC è in funzione.

Dal 3 maggio il processo al vice-questore Scireà

Il processo al vice-questore Scireà sarà celebrato il 3 maggio. Si tratta di un caso di corruzione.

Guasto ad un sifone dell'Acqua Marcia

Un guasto al sifone dell'Acqua Marcia ha causato un inconveniente per i cittadini della zona.

Replica di Coppelia al Teatro dell'Opera

Il Teatro dell'Opera di Roma ospiterà la replica di Coppelia.

SCHERMI RIBALTE RITROVI

Advertisement for 'Schermi Ribalte Ritrovi' featuring a list of names and phone numbers. Includes sections for 'Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film' and 'CONCERTI'.

ELETTRICI

Gli elettricisti di Roma sono in sciopero dal 21 gennaio scorso, in solidarietà con i colleghi di altre città.

Arrestato il proprietario

È stato arrestato il proprietario di un'attività commerciale per frode.

Sequestrati otto quintali di «tric-trac» e petardi

La polizia ha sequestrato otto quintali di «tric-trac» e petardi.

Ladri in casa di Gianna Serra

Due ladri sono entrati nella casa di Gianna Serra e rubato.

Evelino Loi arrestato per rapina

Evelino Loi è stato arrestato per rapina.

Editori Riuniti

Editori Riuniti: Aldo de Jaco, IL BRIGANTAGGIO MERIDIONALE.

